



VERBALE DEL 28 SETTEMBRE 2012

L'anno 2012, il giorno 28 del mese di Settembre si è riunito presso la sua sede sita in via S. Ciro n. 15, il Consiglio della II Circostrizione in seduta di prosecuzione, giusta convocazione del Presidente Tomaselli prot. 676204 del 24/09/2012 per trattare gli argomenti di cui all'allegato O.d.G.

Presiede la seduta il **Presidente Antonio Tomaselli** il quale alle ore 10,30 chiama l'appello.

E' assistito dal **Segretario la Sig.ra Angela Maria Spanò**.

Risultano presenti i Consiglieri: Cardella, Colletti, Di Fazio, Duminuco, Giocaliero, Greco, Guaresi, La Valle, Marchese, Sala, Savoca, Scarlata e Vella.

Verificata la presenza del numero legale il **Presidente** dichiara aperta la seduta.

Il Presidente nomina scrutatori i Consiglieri Giocaliero, Sala e Vella e il Consiglio approva all'unanimità.

Il Presidente considerato che c'è pubblico in sala che desidera partecipare al Consiglio, chiede il permesso al Consiglio di farlo intervenire, perciò chiede un voto che lo consenta. Il Consiglio approva all'unanimità.

Il Presidente dà la parola al Sig. Rizzitelli, il quale pone all'attenzione del Consiglio diverse problematiche in cui versa il quartiere dove risiede. Manca la presenza dei Vigili Urbani all'entrata e uscita dei ragazzi nelle scuole; mancano gli operatori ecologici e le strade sono piene di sporcizia; mancano gli operatori Gesip che avevano cura di tenere pulita la villetta a Piazza dei Signori dove vi è la statua della Madonna.

Sia lui che altri anziani del quartiere si sono presi a cuore la villetta e spazzano e annaffiano le piante.

Purtroppo non hanno più dove sedersi in quanto dei vandali hanno distrutto le panchine, spera che l'Assessorato le rimetta stavolta di cemento armato.

Dispiace vedere il proprio quartiere degradato, spera che questo sfogo qui davanti al Presidente di Circostrizione e ai Consiglieri possa avere un riscontro positivo affinché si risolva qualcosa.

Chiede al Presidente se il bene confiscato alla mafia ubicato in via Largo Giuliana 8 possa essere utilizzato dagli anziani come centro di ritrovo, poiché non hanno un posto per incontrarsi, fare quattro chiacchiere e giocare a carte.

Il Presidente ringrazia il Sig. Rizzitelli per come ha preso a cuore i problemi del suo quartiere. Il Presidente sottolinea che lavora costantemente per risolvere i problemi di tutta la Circostrizione e a volte non ha il tempo neanche di pranzare. I problemi che ha appena esposto non riguardano solo Brancaccio ma anche altri luoghi vivono questo disagio.

Si è anche affrontato il problema del sottopasso in Consiglio con i cittadini, ogni giorno il Consiglio è aperto e disponibile per affrontare i problemi dei cittadini. Il Consiglio funge da anello di congiunzione tra i vari uffici e i cittadini. La gente deve venire a esporre i loro problemi qui in Circostrizione perché insieme al Presidente e ai Consiglieri uniti queste problematiche si possono risolvere.



Per quanto concerne i Vigili Urbani, il Presidente informa il pubblico che c'è una commissione di valutazione che gestisce i Vigili Urbani da assegnare alle scuole, le scuole a rischio nel territorio della II Circoscrizione sono tante, finora i Vigili sono stati assegnati ad un'unica scuola, la Francesco Orestano ubicata vicino gli uffici della II Circoscrizione.

Il Presidente propone di convocare un Consiglio Straordinario con la Polizia Municipale pubblicizzandolo nel migliore dei modi per essere presenti anche i cittadini.

Il Presidente informa il pubblico che non si ha nessuna potestà sull'AMIA perché è l'unica azienda commissariata e quindi in questo momento non si possono risolvere le esigenze del territorio, quando si sbloccherà la situazione si potranno pulire sia i cassonetti che le strade.

Per quanto riguarda la villetta in Piazza dei Signori se ne occupava la Gesip che in questo momento è in cassa integrazione, il Presidente non sa come sopperire a questo problema, dovrebbe essere l'AMIA a farsi carico del lavoro della Gesip e poi proseguire con il proprio. Anche negli uffici comunali gli impiegati devono prima farsi le pulizie e poi continuare con le proprie mansioni.

Il Presidente infine informa il pubblico che per quanto riguarda il bene confiscato in Largo Giuliana 8 si sta facendo un piano di intervento, bisogna chiedere qual è l'intenzione dell'Amministrazione.

Il Presidente dà la parola al Consigliere Sala, il quale asserisce chiedendo di chi è la responsabilità che le problematiche del territorio non si risolvono. I Consiglieri di Circoscrizione sono in prima linea in trincea cercando di essere più vicini ai cittadini a risolvere le problematiche, ma gli enti competenti dove sono?

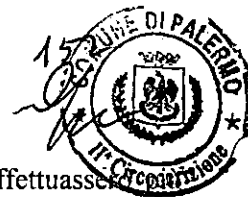
Alle 10,40 esce il Consigliere Cardella.

Il Presidente dà la parola al Consigliere Savoca, il quale dice che sia lui che il Consigliere La Valle hanno presentato delle mozioni per avere la presenza dei Vigili Urbani sia all'entrata che all'uscita degli alunni in tutte le scuole della II Circoscrizione.

Il Consiglio lavora per tutelare e rendere più decoroso il territorio, si presentano diverse richieste e mozioni che vengono approvate e deliberate e poi passano agli organi preposti a risolvere le problematiche presentate. Il lavoro fatto dai Consiglieri si blocca nel momento in cui le delibere arrivano negli organi superiori, quindi bisogna iniziare a penalizzare i responsabili, pertanto chiede le dimissioni di queste persone incompetenti.

Il Presidente dà la parola al Sig. Merlino, il quale ringrazia il Presidente e i Consiglieri che sono andati al cuore del problema. Anche lui chiede la presenza di un distaccamento dei Vigili Urbani di via Hazon davanti alle scuole, potrebbe essere una cosa positiva che un organo di controllo dello Stato vigili l'ingresso degli alunni. Un segnale positivo aumenterebbe la stima dei cittadini, purtroppo questo segnale anche minimo non c'è.

Il Presidente dà la parola al Consigliere Marchese, il quale ringrazia e fa un elogio ai cittadini presenti in aula che si prendono a cuore le problematiche del territorio. Per quanto riguarda il problema dello spazzamento, dopo che l'AMIA espleta il servizio, purtroppo esistono dei cittadini poco civili che gettano rifiuti



ingombranti anche in zone che diventano delle vere e proprie discariche abusive. Se si effettuassero controlli, il territorio e l'ambiente ne trarrebbero benefici.

Alle ore 11,10 esce il Consigliere Marchese.

Il Presidente dà la parola al Consigliere Greco, il quale ribadisce quanto detto dal Consigliere Marchese. Asserisce che sia il Presidente che tutti i Consiglieri cercano di fare pressioni nei vari enti preposti per risolvere i problemi del quartiere.

Il Presidente dà la parola al Consigliere Colletti, il quale rispondendo al pubblico fa presente che l'organo circoscrizionale funge da anello di congiunzione tra i cittadini e gli enti competenti. I Consiglieri prima di essere tali sono abitanti che hanno a cuore il proprio territorio. Si lamenta del fatto che le mozioni deliberate vengono mandate ma se in 120 giorni il Consiglio Comunale ha approvato solo 9 delibere ciò significa che i tempi lenti della burocrazia Comunale vanificano i lavori svolti dalle Circoscrizioni. Al Consiglio Comunale dove vige la "maggioranza bulgara" il problema non si pone, mentre a livello periferico si. Si era illuso che con la maggioranza in Consiglio le cose sarebbero state diverse, ma non ci sono gli strumenti per lavorare e si fa la figura di semplici passacarte.

Alle ore 11,15 escono i Consiglieri La Valle e Scariata.

Il Presidente dà la parola al Consigliere Guaresi, il quale sottolinea che da quando è Consigliere ha presentato 27 richieste e 4 mozioni, ma solo 4 richieste sono state espletate, mentre come semplice cittadino ha risolto più cose. Non funziona il Consiglio Comunale. I Consiglieri Comunali dopo che vengono eletti spariscono, sono i Consiglieri Circoscrizionali che hanno a cuore il territorio e risolvono le problematiche. Rivolgendosi ai cittadini presenti in aula dice che la loro rabbia è anche la rabbia di tutto l'organo circoscrizionale.

Il Presidente dà la parola al Sig. Merlino, il quale sa con assoluta certezza che se avessero portato le loro lamentele a Palazzo delle Aquile non sarebbero stati ascoltati. Per questo motivo si sono rivolti al Presidente e al Consiglio sapendo di parlare con chi ha a cuore il quartiere. Lavorando insieme le cose si possono risolvere, l'importante è iniziare.

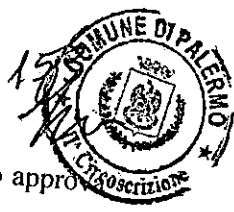
Il Presidente ringrazia tutti per i loro interventi e conclude dicendo che il Consiglio si è insediato da sei mesi, si redigerà una relazione di ciò che finora si è prodotto per dimostrare la compattezza e per mettere nero su bianco di ciò che si fa per il quartiere.

Alle ore 11,25 esce il Consigliere Sala.

Il Presidente ringrazia il pubblico che esce dall'aula e sospende la seduta per cinque minuti.

Alle ore 11,30 si riapre la seduta e risultando presenti oltre al Presidente Tomaselli i Consiglieri Colletti, Di Fazio, Duminuco, Giocaliero, Guaresi, Savoca e Vella riapre la seduta.

Il Presidente nomina come scrutatore il Consigliere Savoca al posto del Consigliere Sala e il Consiglio approva all'unanimità.



Il Presidente passa al 3° punto iscritto all'OdG e vengono prelevati i Pareri 4, 5 e 6 e il Consiglio approvato all'unanimità.

Si dà lettura del Parere n. 4 avente per oggetto: "Modifica dell'art. 25 del Regolamento del Consiglio Comunale".

Il Presidente pone in votazione il Parere 4 che viene approvata all'unanimità.

Alle ore 11,50 entra il Vice Presidente Inzerillo.

Si dà lettura del Parere n. 5 avente per oggetto: "Regolamento recante modalità e criteri per l'assistenza specialistica agli alunni disabili".

Il Presidente dà la parola al Consigliere Duminuco, Presidente della Commissione delle Attività Sociali, il quale informa il Consiglio che in Commissione si è già discusso di questa problematica. L'istruzione e la tutela ai diritti va garantita anche ai bambini con disabilità. Non è pensabile far piangere alla classe più debole i tagli.

Il Presidente pone in votazione il Parere 5 che viene approvata all'unanimità.

Alle ore 12,30 **il Presidente** chiude la seduta di Consiglio.

IL SEGRETARIO

(Angela Maria Spanò)

IL PRESIDENTE

(Antonio Tomaselli)